



Attuazione politica di impegno Relazione Annuale 2022

***ai sensi dell'art 124-quinquies n.2 del decreto
legislativo 24 febbraio 1998, n. 58***

Sommario

1 - Premessa.....	3
2 - Perimetro operativo.....	3
3 - Modalità di attuazione della Politica di impegno.....	4
<i>i. BANCA SELLA.....</i>	<i>4</i>
<i>ii. CREDITO EMILIANO</i>	<i>7</i>
<i>iii. SARA ASSICURAZIONI.....</i>	<i>10</i>
4 - Attività del Forum per la Finanza Sostenibile.....	11

1 – Premessa

L'art. 124 -quiquies comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, richiede agli investitori istituzionali di elaborare e comunicare al pubblico una politica di impegno degli azionisti che illustri le modalità con cui l'investitore istituzionale integra tale impegno nella propria strategia di investimento, tramite quali attività, o spieghi per quale motivo ha deciso di non procedere in tal senso.

L'art. 124 -quiquies comma 2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, prevede che gli investitori istituzionali comunichino al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della suddetta Politica di Impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione generale dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

2 - Perimetro operativo

Per finalità di efficacia operativa e in un'ottica di contenimento degli oneri amministrativi, la Società ha individuato il perimetro dei titoli oggetto delle attività previste dalla normativa, avvalendosi di criteri di selezione definiti dalla suddetta Policy di Impegno, quali la percentuale di possesso, la permanenza in portafoglio, la strategia di investimento, l'area geografica di riferimento.

La Società ritiene infatti che l'applicazione di una politica di impegno con riferimento ad investimenti assunti in percentuali tali da non rappresentare una parte significativa dell'azionariato e con un profilo di investimento a breve termine, sia sproporzionata in termini di costi ed oneri rispetto ai benefici, in quanto l'assunzione di decisioni considerate pregiudizievoli per l'investimento si traduce in una scelta di disinvestimento.

Sulla base dell'impostazione sopra illustrata e dei criteri definiti, alla data di rilevazione del 31/03/2022 i titoli inclusi nel perimetro operativo e conseguentemente oggetto di relazione sulle modalità di attuazione della Policy sono:

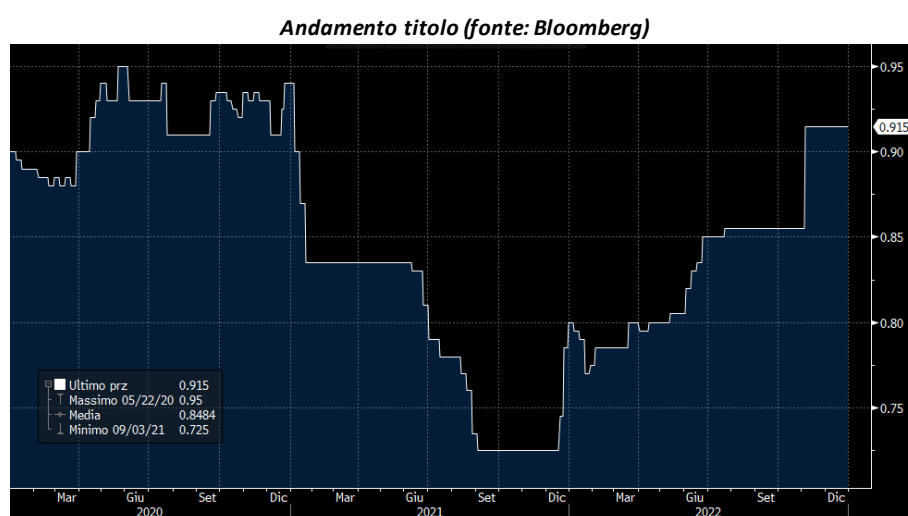
Portafoglio	Descrizione del titolo	% di poss. 31/03/2022	% AUM	valore LC Mercato al 31/03/2022
Reale Mutua Danni	BANCA SELLA SPA	0,7	0,05%	3.684.210
Reale Mutua Danni	CREDITO EMILIANO tot	0,5	0,12%	9.428.666
Reale Mutua Danni	SARA ASSICURAZIONI SPA ORD. + PRIV.	14,6	1,21%	91.650.611

3 – Modalità di attuazione della Politica di impegno

È stata data attuazione alla politica di impegno conducendo attività di analisi sulla documentazione resa pubblicamente disponibile dalle società incluse nel perimetro operativo. L'analisi di bilanci, di relazioni finanziarie e non finanziarie ha consentito una presenza consapevole in sede di assemblea societaria, senza avvalersi dei servizi di consulenza in materia di voto, volta a verificare che le società quotate in cui si investe, adottino comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

i. BANCA SELLA

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informativa al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).



Il Bilancio 2021 registra un utile netto di 41,4 milioni di euro, in diminuzione del 51,2% rispetto ai 27,4 milioni di euro dell'anno precedente.

I risultati hanno evidenziato una crescita della raccolta globale al valore di mercato del 8,1% rispetto allo scorso anno, raggiungendo i 30,1 miliardi di euro.

La componente di raccolta diretta è cresciuta del 11,2%, attestandosi a 33,4 miliardi di euro. In crescita anche gli impieghi a supporto delle attività di famiglie e imprese, che hanno registrato un incremento del 9,1%, attestandosi a 8,4 miliardi di euro. Migliorano tutti gli indici di qualità del credito, in particolare, L'NPL ratio netto è ulteriormente migliorato, scendendo al 2,0% rispetto al 2,7% dello scorso anno.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 15,9% e un Total Capital Ratio del 19,9% (erano 16,3% e 20,1% a fine 2020). Positivi gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR

(Liquidity Coverage Ratio) è pari a circa 212,7%, mentre l'indice NSFR (Net Stable Funding Ratio) è pari a 148,5% (per entrambi gli indicatori i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

L'agenzia di rating DBRS Ratings Limited, nel maggio 2021, ha confermato i rating a lungo termine sui depositi di Banca Sella Holding e di Banca Sella, che rimangono per entrambe a "BBB (low)". Il trend su tutti i rating è peggiorato passando a "negativo" da "stabile".

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) evidenzia come il Gruppo Sella mantenga elevata la propria attenzione ai temi ESG, in un continuo percorso di miglioramento nell'ambito delle politiche praticate rispetto alla riduzione degli impatti ambientali, alla sostenibilità della governance aziendale, alla tutela e valorizzazione del benessere individuale e professionale del personale, al contributo allo sviluppo economico e sociale delle comunità in cui opera Banca Sella, infine al supporto della clientela nel processo di transizione verso lo sviluppo di economie sostenibili. Nel corso del 2021 sono state realizzate diverse iniziative concrete nell'ambito della Corporate Social Responsibility quali a livello esemplificativo: adesione a Valore D per la parità di genere e l'inclusione, supporto alle campagne vaccinali, sostegno ad organizzazioni no profit, campagne per il diritto all'istruzione e opere di sviluppo e promozione del territorio.

Assemblea ordinaria e straordinaria, 29 aprile 2022

Soci presenti in assemblea, attraverso sistemi di videoconferenza. Reale Mutua è presente per delega con 4.605.262azioni (categoria S) pari al 0,69% del capitale sociale.

Partecipano inoltre i componenti del CdA di Banca Sella, il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato.

Punti all'ordine del giorno	Voto
PARTE ORDINARIA	
1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2021, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale della Società di Revisione.	Favorevole
2) Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.	Favorevole
3) Proposta di modifiche ed integrazioni al Regolamento Assembleare	Favorevole
4) Politiche di remunerazione: a. approvazione delle regole per il pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO) e adozione del relativo regolamento; b. informativa del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione; c. relazione della revisione interna sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo; d. modifiche ed integrazioni al documento sulle politiche di remunerazione del Gruppo Sella.	Favorevole
5) Autorizzazione all'acquisto di Azioni Speciali della nostra controllante Banca Sella Holding ed alla loro alienazione per assegnazione ai dipendenti di Banca Sella e fissazione delle modalità; deliberazioni inerenti e conseguenti.	Favorevole
PARTE STRAORDINARIA	

1) Proposte di modifica agli artt. 11, 14, 15, 19, 21, 24, 30; approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale.	Favorevole
---	------------

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione e l'indipendenza del revisore esterno, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno dell'assemblea tenutasi nel 2022.

ii. CREDITO EMILIANO

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informativa al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

Andamento titolo (fonte: Bloomberg)



Il Bilancio 2021 registra un utile netto di 199,5 milioni di euro, mentre l'utile netto consolidato ammonta a 352,4 milioni di euro in crescita del 74,8% rispetto ai 201,6 milioni di euro dell'anno precedente.

I volumi consolidati a fine 2021 registrano un total business di 138,1 miliardi di euro, di cui 33,2 miliardi di euro rappresentato da impieghi alla clientela, con una crescita annua del 13,3% rispetto all'anno precedente. La componente di raccolta diretta si attesta a 45,8 miliardi di euro, mentre 59,1 miliardi di euro derivano dall'attività di risparmio gestito e business assicurativo. L'NPL Ratio netto è pari al 2,43%, in riduzione rispetto ai 2,93% dell'anno precedente per effetto del calo degli NPL e della crescita degli impieghi totali.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 15,3% e un Total Capital Ratio del 16,9%. Positivi gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari a 205%, mentre l'indice NSFR (Net Stable Funding Ratio) è pari a 136% (per entrambi gli indicatori i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

Il rating di Credito Emiliano è fornito dalle agenzie Moody's, Fitch e S&P, che attribuiscono rispettivamente un merito creditizio pari a Baa3, BBB- (*stabile*) e BBB- (*stabile*). Nell'ambito delle

attività periodica di revisione del merito creditizio, Fitch ha confermato il rating a lungo termine di Credito Emiliano a BBB- con outlook “Stabile” in linea con il giudizio assegnato all’Italia e Moody’s ha confermato il rating Baa3, migliorando l’outlook da “Negativo” a “Stabile”.

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) sintetizza gli aspetti di carattere sociale e ambientale riguardanti il Gruppo Credito Emiliano, allo scopo di restituire agli stakeholder il quadro delle scelte compiute e delle politiche adottate nel corso dell’anno, coerentemente con la missione aziendale rivolta all'eccellenza nella creazione di valore nel tempo. Nella DNF 2021 vengono descritte le metriche utilizzate da Credem nella scelta dei partner e dei servizi funzionali alla creazione di valore e benessere per i suoi stakeholder, le politiche intraprese per dare centralità ai propri clienti, le azioni volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei propri dipendenti e le iniziative finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo.

Assemblea ordinaria, 28 aprile 2022

Reale Mutua è presente, tramite rappresentante designato, avendo conferito delega all’ Avv. Silvia Basini con 1.576.700 azioni pari allo 0,46% del capitale sociale.

Punti all’ordine del giorno	Voto
ASSEMBLEA ORDINARIA	
1) Approvazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2021, presentazione del bilancio consolidato e proposta di destinazione del risultato d’esercizio	Favorevole
2) Determinazione, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto sociale, del compenso e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori per l’esercizio 2022	Favorevole
3) Nomina dei membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2022 - 2023 - 2024. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale	Lista 1
4) Determinazione del compenso e dei gettoni di presenza spettanti ai Sindaci per ciascun esercizio	Favorevole
5) Integrazione degli onorari dovuti alla Società di revisione per l’attività svolta: a) Integrazione degli onorari per la revisione legale dei conti del bilancio d’esercizio e consolidato di Credito Emiliano S.p.A. per l’esercizio 2020 b) Integrazione degli onorari conseguenti all’esecuzione del “Progetto Estense” per la revisione legale dei conti del bilancio d’esercizio di Credito Emiliano S.p.A. al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022	Favorevole
6) Nomina del soggetto incaricato di effettuare la Revisione Legale dei Conti per gli esercizi 2023-2031	Favorevole

<p>7) Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti:</p> <p>a) Politiche di remunerazione ed incentivazione di Gruppo 2022: caratteristiche e struttura dei sistemi incentivanti (votazione vincolante) – Sezione I della “Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>b) Politiche di remunerazione ed incentivazione di Gruppo 2022: criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica (votazione vincolante) - di cui al Capitolo 13 della Sezione I della “Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>c) Relazione sulla Remunerazione di Gruppo 2021: illustrazione relativa all’attuazione alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione approvate nel 2021 (votazione non vincolante) – Sezione II della “Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>d) Documento informativo relativo al piano incentivante 2022 basato su azioni.</p>	Favorevole
<p>8) Autorizzazione all’acquisto di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, finalizzato ai piani di remunerazione ed ai successivi atti di disposizione</p>	Favorevole
<p>9) Proposta incremento rapporto fra remunerazione variabile e remunerazione fissa a beneficio di alcuni Dipendenti di Credem Private Equity SGR S.p.A.</p>	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l’integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l’adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria.

iii. SARA ASSICURAZIONI¹

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni relative alla solvibilità e alla condizione finanziaria e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

Il Bilancio 2021 registra una crescita in termini di clienti e raccolta premi, chiudendo l'esercizio con un utile ante imposte di 88,3 milioni di euro (116,2 milioni di euro nel 2020) e, al netto delle stesse, di 63,2 milioni di euro (80,7 milioni di euro nel 2020).

Il risultato dell'esercizio 2021 è stato caratterizzato principalmente dai seguenti fattori:

- Aumento della raccolta premi, sia rispetto all'esercizio 2020 sia rispetto alle previsioni;
- Saldo tecnico del lavoro diretto positivo pari a 53,9 milioni di euro, migliore delle previsioni;
- Risultato degli investimenti superiore alle previsioni seppure inferiore rispetto al 2020 che aveva rilevato maggiori plusvalenze da realizzo.

Il Solvency II ratio a livello di Compagnia risulta pari al 316,1% (300,8% al 2020), a fronte di un ammontare dei mezzi propri pari a 853 milioni di euro (795,6 milioni di euro nel 2020). Per tale motivo si ritiene che la proposta del CdA sulla distribuzione dei dividendi sia comunque compatibile con l'estrema prudenza richiesta dall'IVASS a tutte le Compagnie per la distribuzione dei dividendi.

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) illustra come il Gruppo Sara, consapevole degli effetti della propria attività sul contesto in cui opera, sullo sviluppo economico e sociale, sul benessere generale della collettività e sull'ecosistema, orienti le proprie scelte e le proprie attività tenendo conto delle istanze di tutti coloro che ne sono impattati direttamente o indirettamente e si pone l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo del business e creazione di valore nel lungo periodo. In particolare, nel 2021 Sara, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030, ha investito in iniziative rivolte alla promozione di salute e benessere sostenendo la mobilità in sicurezza e contribuendo attivamente alla riduzione dei sinistri stradali. Un altro ambito di azione è stato quello rivolto a garantire a dipendenti e collaboratori strumenti e ritmi di vita equilibrati e sostenibili. Sara ha infine supportato misure volte alla riduzione delle emissioni, attraverso un'attenta valutazione delle implicazioni ambientali degli investimenti operati e promuovendo la riduzione degli impatti ambientali degli immobili e delle attività della Compagnia.

Assemblea ordinaria e Assemblea Straordinaria, 28 aprile 2022

Soci presenti in assemblea, attraverso sistemi di videoconferenza: ACI, Reale Mutua e Assicurazioni Generali e Generali Italia.

¹ Inserita nel perimetro operativo benché non quotata in virtù della rilevanza della partecipazione detenuta e della presenza di un nostro rappresentante nel Consiglio di Amministrazione

Punti all'ordine del giorno	Voto
ASSEMBLEA ORDINARIA	
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione per l'esercizio 2021; presentazione del bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti. Attestazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 5°, del Testo Unico della Finanza	Favorevole
2) Sottoscrizione della Polizza a copertura della Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti (Directors & Officers Liability) e per i componenti dell'Organismo di Vigilanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti	Favorevole
3) Relazione informativa ex articolo 59 del Regolamento IVASS n.38 del 3 luglio 2018 e modifica Politiche di Remunerazione ai sensi dell'articolo 41	Favorevole
ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
Proposta modifica Statuto Sara Assicurazioni	Favorevole

Assemblea ordinaria, 15 dicembre 2022

Punti all'ordine del giorno	Voto
ASSEMBLEA ORDINARIA	
1) Modifica Politiche di Remunerazione ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari; la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno delle Assemblee.

4 - Attività del Forum per la Finanza Sostenibile

Dal 2020 Reale Mutua è socia del Forum per la Finanza Sostenibile (FFS), un'associazione no-profit fondata nel 2001, con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. La base associativa è multi-stakeholder e comprende più di 140 Soci, inclusi i principali asset owner e asset manager che operano in Italia oltre a banche, imprese assicuratrici, società di consulenza e rating provider, associazioni di categoria, fondazioni di origine bancaria, sindacati ed enti del terzo settore.

Nel 2021 il FFS ha avviato un gruppo di lavoro permanente rivolto ai propri Soci con l'obiettivo di favorire iniziative comuni di engagement. Sia nel 2021, sia nel 2022 i Soci del FFS hanno partecipato alla **Sustainability Week promossa da Borsa Italiana**, sottoponendo alle aziende temi ritenuti prioritari in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nell'edizione 2022 della Sustainability Week i Soci del Forum hanno incontrato 29 Società a cui sono state poste domande relative ad alcuni aspetti ESG precedentemente comunicati in una lettera (di cui anche **Reale Mutua è tra i firmatari**) inviata a luglio, dando così l'opportunità alle controparti di raccogliere preventivamente le informazioni necessarie a fornire i riscontri e approfondimenti richiesti.

I temi prioritari individuati per l'engagement 2022 sono stati:

- per la parte ambientale: l'allineamento alla tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili; la divulgazione di dati sugli aspetti ambientali tramite le rilevazioni di CDP (ex Carbon Disclosure Project); l'allineamento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti agli standard della Science Based Targets initiative (SBTi); l'introduzione di politiche aziendali per la gestione sostenibile delle risorse idriche e per la tutela della biodiversità;
- per la sfera sociale: la transizione giusta (Just Transition); la sicurezza sul lavoro; l'interazione con le comunità locali; la parità generazionale e la stabilità della forza lavoro;
- per quanto riguarda la governance: la parità di genere; le politiche di remunerazione; le politiche fiscali e di lobby.

Ogni impegno dichiarato dovrà naturalmente essere verificato e monitorato nel continuo anche attraverso un database comune, di cui si è dotato nel 2022 il gruppo di lavoro, in cui raccogliere le informazioni riguardanti le aziende, con l'obiettivo di tenere traccia dei progressi o, viceversa, delle criticità degli emittenti sugli aspetti ESG.